



ISTITUTO COMPRENSIVO RIVAROLO

SEDE: P.zza D. Pallavicini 6 – 16159 Genova – SUCC.: Passo Torbella, 14 – 16159 Genova
Tel. 010 7491301 – fax 010 7411390 – tel. 010 6423527 (succursale)
SITO: www.icrivarolo.gov.it – (PEC): geic84900e@pec.istruzione.it – (PEO) geic84900e@istruzione.it
C.F. 80052750108 - Cod. Mecc.: geic84900e - Codice univoco ufficio: UF1B92



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNI SCOLASTICI 2016-2017 / 2017-2018 / 2018-2019

ALLEGATO N. 6

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Linee guida

Il presente documento viene redatto tenendo conto delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e delle successive revisioni apportate dal Collegio dei Docenti sia per la migliore definizione delle priorità e dei traguardi sia per la declinazione operativa e la realizzazione delle azioni di miglioramento.

Articolazione del documento

1. Riferimento alle priorità del R.A.V. (sezione V)
2. Definizione dei traguardi annuali/triennali e loro articolazione in obiettivi di processo del P.D.M. con connessione alle priorità del R.A.V. e dei suoi aggiornamenti
3. Definizione dei risultati attesi, degli indicatori, delle azioni delle modalità e degli strumenti di rilevazione e delle azioni progettuali da mettere in atto per ciascun obiettivo di processo (tabella per ogni obiettivo di processo con indicazione del referente)

1. LE PRIORITÀ DEL R.A.V. – Revisione settembre-ottobre 2018

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Miglioramento degli esiti degli studenti	<ul style="list-style-type: none">- Conseguimento di una media voti nello scrutinio finale pari o superiore a 7/10 da parte di almeno l'80% degli alunni delle classi terminali del primo ciclo (90% per 5° primaria).- Diminuzione del 10% dei casi di insuccesso scolastico nella scuola secondaria tra 1° e 2° quadrimestre.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti e ridurre la varianza interna e tra le classi	<ul style="list-style-type: none"> - Riportare i punteggi generali di italiano e matematica entro 2-3 punti dalla media regionale e la distribuzione per i livelli 1 e 2 entro 3-5 punti dalla media regionale. - Ridurre la varianza interna e tra le classi entro 10-15 punti nel triennio.
---	--	---

2. PRIORITÀ → TRAGUARDI → OBIETTIVI DI PROCESSO

Secondo il R.A.V. i traguardi triennali si “scompongono” in obiettivi di processo raggiungibili nell’arco di un anno.

Pertanto nella nostra proposta per ogni traguardo si evidenziano i tempi di attuazione: alcuni traguardi hanno uno sviluppo annuale e prevedono una revisione periodica, altri traguardi hanno uno sviluppo pluriennale e sono pertanto scanditi in obiettivi di processo annuali e progressivi, ovvero con articolazione per anno.

Nella tabella presentata nella sezione successiva del P.D.M., per ogni priorità e per ogni traguardo (annuale o pluriennale) si indicano i risultati attesi, le azioni necessarie, il personale coinvolto, gli indicatori e le modalità di rilevazione. Sono inoltre indicati i referenti che, con il Nucleo per il Miglioramento (Commissione P.d.M.), curano e/o collaborano all’attuazione del piano, al monitoraggio dei progetti e delle azioni, alla verifica e all’aggiornamento del P.d.M.

3. OBIETTIVI DI PROCESSO → RISULTATI ATTESI → AZIONI

Tenuto conto del monitoraggio del Piano di Miglioramento effettuato a giugno 2018, dell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e dei lavori del Collegio di settembre 2018 si propongono per l’a.s. 2018-2019 i seguenti obiettivi di processo.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Recuperare gli insuccessi attraverso progetti mirati (recupero, prove strutturate di istituto) con analisi degli esiti utilizzando anche l’organico dell’autonomia.
	Monitorare gli esiti delle prove INVALSI con attenzione ai punteggi generali e alla varianza interna e tra le classi con restituzione a tutti i docenti.
Ambiente di apprendimento	Promuovere l’educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva attraverso iniziative mirate (es. Parlamento alunni).
Inclusione e differenziazione	Garantire la sistematicità e il monitoraggio dei corsi di italiano come lingua seconda per il 100% degli alunni di recente immigrazione e per fasce di livello.
Continuità e orientamento	Generalizzare l’uso dell’IPDA nella scuola dell’infanzia per potenziare le competenze in ingresso nella scuola primaria.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare almeno uno/due corsi di formazione su tematiche professionalizzanti, es. didattica per competenze, gestione relazioni - conflitti.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Organizzare almeno due iniziative per la formazione dei genitori (incontri tematici e/o sportello) e/o per il coinvolgimento delle famiglie in progetti di scuola.

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo	RISULTATI ATTESI → AZIONI	MONITORAGGIO – VERIFICA
<p>Recuperare gli insuccessi attraverso progetti mirati (recupero, prove di Istituto) con analisi degli esiti utilizzando anche l'organico dell'autonomia.</p> <p>RIFERIMENTO Priorità 1 Priorità 2</p> <p>REFERENTI: Mazzocchi, Solaro, Molteni Coordinatori dei Consigli di classe</p>	<p>RISULTATI ATTESI Almeno il 10 % degli alunni della scuola secondaria recupera l'insufficienza tra il primo e il secondo quadrimestre attraverso attività mirate di recupero. Almeno l'80% degli alunni delle classi terminali (90% per 5° primaria) consegue una media voti pari o superiore a 7/10 nello scrutinio finale.</p> <p>PIANIFICAZIONE AZIONI <u>Novembre 2018 – gennaio 2019</u> I Consigli di classe/interclasse di novembre individuano gli alunni in difficoltà per i quali realizzano attività individualizzate o di gruppo di livello di recupero utilizzando le ore a disposizione e/o di contemporaneità e/o di potenziamento</p> <p><u>Scrutinio primo quadrimestre</u> Nel verbale si riportano i nominativi degli alunni con insufficienze e con l'indicazione delle stesse. La commissione P.D.M. compila il monitoraggio intermedio con attenzione alle percentuali dei voti insufficienti per ciascuna classe e in modo specifico per Italiano e Matematica</p> <p><u>Febbraio-maggio 2018-2019</u> Si organizzano progetti di recupero in orario anche extracurricolare con l'organico dell'autonomia e con le risorse del FIS, per gli alunni con insufficienze individuati dai Consigli (ai corsi potranno partecipare anche altri alunni secondo la tipologia dei progetti).</p> <p><u>Scrutinio del secondo quadrimestre</u> Nel verbale si riportano i nominativi degli alunni che hanno raggiunto la piena sufficienza (tra quelli individuati nello scrutinio del primo quadrimestre) e in quali discipline e se ne indica la percentuale. La commissione P.D.M. compila il monitoraggio finale con attenzione alle percentuali dei voti insufficienti per ciascuna classe e in modo specifico per Italiano e Matematica indicando se i risultati attesi siano stati raggiunti (recupero insuccessi – media voti pari o superiore a 7/10) o meno e in quale misura</p> <p>INDICATORI: voti degli scrutini del primo e del secondo quadrimestre</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: numero corsi e ore attivate, numero ore a carico del FIS e dell'organico potenziato; verbali dello scrutinio.</p> <p>NOTE: fornire istruzioni sulle modalità di compilazione dei verbali.</p>	<p>Anno 2018-2019 Verifica intermedia La Commissione esamina i risultati degli scrutini del 1° quad. e per ogni classe di scuola secondaria (considerate in parallelo) individua i seguenti esiti (indicati in numero e in % sul totale dei voti):</p> <p>CLASSI 1 voto 4 e 5 tot. (64/1023 – 6,2 %) voto 4 e 5 ita. (9/93 – 9,7 %) voto 4 e 5 mat. (6/93 – 6,4 %)</p> <p>CLASSI 2 voto 4 e 5 tot. (147/1485 – 9,9 %) voto 4 e 5 ita. (23/135 – 17%) voto 4 e 5 mat. (29/135 – 21,5 %)</p> <p>CLASSI 3 voto 4 e 5 tot. (130/1166 – 11,1 %) voto 4 e 5 ita. (17/106 – 16 %) voto 4 e 5 mat. (21/107 – 19,6 %)</p> <p>La commissione evidenzia i seguenti aspetti: – Necessità di recupero (vedi note obiettivo di processo successivo)</p> <p>Verifica finale La Commissione esamina i risultati degli scrutini del 2° quad. e per ogni classe di scuola secondaria (considerate in parallelo) individua i seguenti esiti (indicati in numero e in % sul totale dei voti):</p> <p>CLASSI 1 voto 4 e 5 tot. (41/1012 – 4,1 %) voto 4 e 5 ita. (7/92 – 7,6 %) voto 4 e 5 mat. (9/92 – 9,8 %)</p> <p>CLASSI 2 voto 4 e 5 tot. (70/1485 – 4,7 %) voto 4 e 5 ita. (14/135 – 10,4 %) voto 4 e 5 mat. (12/135 – 8,9 %)</p> <p>CLASSI 3 voto 4 e 5 tot. (67/1133 – 5,9 %) voto 4 e 5 ita. (5/103 – 4,9 %) voto 4 e 5 mat. (17/103 – 16,5 %)</p> <p>Confronto tra 1° e 2° quadr. La commissione evidenzia ... n. insuff. 1° q.: 341 n. insuff. 2° q.: 178 % di recupero insuff.: 163/341-47,8 %</p> <p>Media voti scrutinio finale cl. 5e primaria: 57/63 – 90,5% (≥ 7/10)</p>

		<p>cl. 3e second.: 79/105 – 75,2 % (≥7/10)</p> <p>Note finali La commissione evidenzia un netto miglioramento degli esiti tra il primo e il secondo quadrimestre con quasi il 50% delle insufficienze che viene recuperato. Il 75,2 % degli alunni delle classi terze della scuola secondaria consegue una media voti pari o superiore ai 7/10 rimanendo al di sotto del risultato atteso. Per la scuola primaria il risultato atteso del 90% degli alunni delle classi quinte che consegue una media voti pari o superiore ai 7/10 è stato raggiunto.</p>
<p>APPROFONDIMENTO prove strutturate di Istituto per classi parallele, intermedie e finali di ita, mat, ingl a conclusione di ogni quadrimestre e analisi dei risultati.</p> <p>RIFERIMENTO Priorità 1 Priorità 2</p> <p>REFERENTI Coordinatori dei Consigli, Croce, Storti</p>	<p>RISULTATO ATTESO Al termine del triennio il 100% delle classi utilizza prove strutturate di Istituto intermedie e finali ed elabora un report per la restituzione Al termine del triennio è disponibile un repertorio di prove strutturate di ingresso intermedie e finali per ogni classe, con griglie di correzione e criteri di attribuzione dei punteggi e/o dei voti. Per ogni anno vengono pubblicati gli esiti in Area Docenti e si presentano al Collegio individuando criticità e possibili soluzioni</p> <p>PIANIFICAZIONE TRIENNALE <u>2016-17</u>: prove intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per ogni classe. <u>2017-18</u>: prove intermedie e finali di italiano, matematica, inglese e francese per ogni classe. <u>2018-19</u>: elaborazione di un repertorio di prove da utilizzare anche in altri periodi dell'anno scolastico</p> <p>PIANIFICAZIONE AZIONI SECONDO ANNO <u>Settembre – ottobre 2018</u> Elaborazione delle prove da parte dei dipartimenti disciplinari e nel corso delle riunioni di programmazione Il Collegio delibera le prove da utilizzare per l'anno in corso e il periodo di somministrazione (ottobre). Creazione di un database (digitale/cartaceo) di prove.</p> <p><u>Gennaio 2019</u> I docenti interessati provvedono alla somministrazione, correzione e analisi dei dati delle prove intermedie e finali. I docenti interessati provvedono alla stesura di un sintetico report sui risultati delle prove da consegnare ai coordinatori dei consigli e ai referenti per la pubblicazione sul sito (Croce, Storti).</p> <p><u>Aprile – maggio 2019</u> I docenti interessati provvedono alla somministrazione, correzione e analisi dei dati delle prove intermedie e finali. I docenti interessati provvedono alla stesura di un sintetico report sui risultati delle prove da consegnare ai coordinatori dei consigli e ai referenti per la pubblicazione sul sito (Croce, Storti). Sono escluse dalla somministrazione le classi che sono impegnate nelle prove standardizzate nazionali INVALSI.</p> <p>INDICATORI: Pubblicazione degli esiti e del repertorio di prove strutturate sul sito in Area Docenti. Restituzione</p>	<p>Anno 2018-2019 Verifica intermedia La Commissione accerta che i Dipartimenti disciplinari hanno concordato le prove di istituto di italiano, matematica e inglese e che queste sono state svolte in tutte le classi nel periodo gennaio-febbraio 2019 Gli esiti sono stati riportati sul sito in Area Docenti. Per la primaria non emergono situazioni di particolare criticità. In alcune classi la percentuale di alunni con votazioni comprese tra il 5 e il 6 è pari al 30%. Per la secondaria emerge una situazione di maggiore criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle classi prime per inglese (31% non suff.); - nelle classi seconde per inglese (>40%) e matematica (50%); - nelle classi terze per inglese (>35%) e matematica (>35%); <p>La commissione propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la scuola primaria si suggerisce di condividere ulteriormente, oltre a quanto già concordato, le attività e le modalità di verifica in sede di programmazione settimanale, nonché l'attivazione di gruppi di livello per classi parallele. - Per la secondaria si suggerisce di approntare, dopo gli scrutini del primo quadrimestre, prove individualizzate specifiche per il recupero (eventualmente messe a disposizione dei Dipartimenti) e di programmare a livello di consiglio di classe il piano dei recuperi con parte delle ore a disposizione <p>Verifica finale La Commissione accerta che i</p>

	<p>al collegio. Disponibilità del Database</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: disponibilità dei documenti e monitoraggio da parte dei coordinatori dei consigli di classe</p>	<p>Dipartimenti disciplinari hanno concordato le prove di istituto di italiano, matematica e inglese e che queste sono state svolte in tutte le classi (ad eccezione delle classi interessate dalle prove INVALSI) nel periodo maggio 2019</p> <p>Gli esiti sono stati riportati sul sito in Area Docenti.</p> <p>Per la primaria: emerge una situazione di maggiore criticità in matematica dove è aumentato, rispetto alle prove intermedie, il numero di classi in cui la percentuale di alunni con votazioni comprese tra il 5 e il 6 è pari o maggiore del 30%.</p> <p>Per la secondaria emerge una situazione di maggiore criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle classi seconde per matematica (29% non sufficienti) <p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione classi: 100 % - Pubblicazione esiti: Si - Repository: Si <p>Note relativi agli esiti</p> <p>Per la scuola primaria si evidenzia un aumento delle insufficienze di matematica tra il primo e il secondo quadrimestre. Per la scuola secondaria si evidenziano lievi aumenti delle insufficienze in italiano e in matematica ad eccezione delle classi seconde dove le insufficienze in matematica, seppur rimanendo su livelli critici, diminuiscono dal 50% al 29%.</p>
<p>Monitorare gli esiti delle prove INVALSI con attenzione ai punteggi generali e alla varianza interna e tra le classi con restituzione a tutti i docenti.</p> <p>RIFERIMENTO Priorità 2</p> <p>REFERENTI Dirigente scolastico, Staff, Commissioni RAV-PDM Coordinatori dei Consigli</p>	<p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Tutti i docenti prendono visione degli esiti delle prove INVALSI con particolare attenzione alla distribuzione dei punteggi generali e alle diverse sezioni in cui ogni prova è articolata (es. geometria, calcolo, ecc.).</p> <p>I docenti adottano all'interno delle programmazioni esercitazioni su prove INVALSI degli anni precedenti anche allo scopo di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.</p> <p>PIANIFICAZIONE AZIONI</p> <p><u>Settembre – Ottobre 2018</u> Il Dirigente illustra al collegio i punteggi generali delle prove Invalsi dell'a.s. precedente e convoca i docenti interessati per la consegna delle credenziali.</p> <p><u>Novembre – Dicembre 2018</u> Le commissioni RAV-PDM e i singoli docenti nell'ambito dei consigli di interclasse/classe interessati alle prove dell'anno precedente (con particolare riferimento alle classi terze – ex seconde – e quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria), individuano le aree di maggiore criticità per ogni prova e per ogni classe (verbali).</p> <p><u>Secondo quadrimestre</u> I consigli di interclasse/classe e i singoli docenti sono invitati a effettuare esercitazioni anche su prove</p>	<p>Anno 2018-2019</p> <p>Verifica intermedia</p> <p>La Commissione rileva che nel corso del Collegio di ottobre sono stati riportati i punteggi generali delle prove svolte nell'a.s. precedente.</p> <p>Il Dirigente informa che le credenziali sono state consegnate ai docenti interessati.</p> <p>Verifica finale</p> <p>La commissione rileva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbali consigli: non si riscontrano verbalizzazioni inerenti alle prove INVALSI delle classi terza primaria e prima secondaria. - Attività programmate: i singoli consigli di interclasse e classe hanno adottato all'interno delle programmazioni esercitazioni su prove INVALSI degli anni precedenti.

	<p>standardizzate, disponibili sul sito dell'INVALSI o su altri siti e/o pubblicazioni.</p> <p><u>Giugno 2019</u> Le commissioni RAV-PDM analizzano i dati del questionario scuola per l'elaborazione del RAV e restituiscono gli esiti del proprio operato al Collegio</p> <p>INDICATORI Numero collegi dedicati all'analisi/monitoraggio degli esiti delle prove Verbali dei consigli di novembre-dicembre delle classi terze primaria e prima secondaria. Numero classi che effettuano esercitazioni su prove standardizzate e su prove INVALSI degli anni precedenti</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: verbali dei collegi e dei consigli, scheda di monitoraggio (da predisporre) per la rilevazione delle esercitazioni su prove degli anni precedenti.</p>	
--	---	--

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo	RISULTATI ATTESI → AZIONI	MONITORAGGIO – VERIFICA
<p>Promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva attraverso iniziative mirate (es. Parlamento alunni).</p> <p>RIFERIMENTO Priorità 1 <i>Lo sviluppo di competenze civiche contribuisce a migliorare il clima di scuola e l'ambiente di apprendimento con ricadute positive sugli esiti scolastici</i></p> <p>REFERENTI Mazzocchi, Solaro, Molteni, Sansalone, Coord. classi 5e primaria, Un docente coord. per scuola secondaria</p>	<p>RISULTATO ATTESO: Tutte le classi del biennio conclusivo della scuola primaria e della scuola secondaria al termine del triennio partecipa ad iniziative e progetti di educazione alla legalità / ed. civica / cittadinanza attiva. Tutte le classi al termine del triennio integrano il curriculum con attività utili a sviluppare le competenze relative alla cittadinanza attiva.</p> <p>PIANIFICAZIONE AZIONI <u>Settembre 2018</u> Il Dirigente individua il referente per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Il Collegio fornisce indicazioni per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (declinazione operativa delle competenze e modalità di rilevazione delle stesse, possibili esperienze da attivare nelle classi e nella scuola: ad es. Parlamento alunni, Consiglio Municipale Ragazzi; commemorazioni 20 novembre 1989, 27 gennaio 1945; 25 aprile 1945, 1 maggio (1886), 23 maggio 1992; 2 giugno 1946, ecc.; iniziative interne verso la comunità e iniziative esterne cui le classi/la scuola aderisce). Il referente contatta esperti per iniziative specifiche di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva <u>Novembre 2018</u> Momento di riflessione guidata sui principi e valori della democrazia e sui diritti dei bambini con letture a tema all'interno delle classi dalla quinta primaria alla terza secondaria di I grado. Apertura delle candidature per l'elezione a rappresentante di classe. <u>20 Novembre 2018</u> Elezione rappresentanti di classe per il Parlamento <u>Dicembre – Giugno 2019</u> Parlamento: Realizzazione di almeno tre incontri dedicati al tema del bullismo e cyberbullismo, allo star bene a scuola e alla partecipazione ad eventi. Progetti: Partecipazione ad eventi, organizzazione di attività legati alle commemorazioni e ad altre occasioni, anche con eventuale coinvolgimento delle istituzioni presenti sul territorio.</p>	<p>Anno 2017-2018 Verifica intermedia È stato designato il referente del progetto Parlamento (ins. Mazzocchi, ins. D'Alessio, ins. Maselli, ins. Obertello) e il referente del progetto Music for Peace e dei progetti in collaborazione con il Municipio V (ins. Sansalone). Sono state svolte le elezioni per i rappresentanti di classe e si è riunito il Parlamento degli alunni. Nell'ambito delle iniziative di educ. alla cittadinanza le classi hanno partecipato ai seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Music for Peace - Genova nel Cuore - Educazione alla cittadinanza e conoscenza degli organismi di rappresentanza del Comune di Genova (parlamento Alunni). <p>Verifica finale Iniziative di scuola e Parlamento alunni e Consiglio municipale dei ragazzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posa Pietra di inciampo (Parlamento alunni) - Celebrazioni 25 aprile (classi 2e e 3e secondaria e Parlamento Alunni). - Verbali Parlamento alunni e iniziative conseguenti. - Pubblicazione del discorso del Presidente del Parlamento in occasione del 25 aprile su Lo Scriverolo. - Partecipazione dei Presidenti a una riunione del Consiglio di Istituto.

	<p>INDICATORI: Elezione rappresentanti, insediamento e calendario lavori del Parlamento alunni. Progetti, eventi realizzati e classi/alunni partecipanti.</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: monitoraggio referente</p>	<p>– Partecipazione degli eletti nel Parlamento Alunni a una seduta del Consiglio Comunale di Genova.</p> <p>Il Parlamento si è riunito 4 volte tra dicembre 2018 e giugno 2019</p> <p>Note finali</p> <p>– Il consiglio municipale non è stato ancora attivato da parte del Municipio V.</p>
--	--	--

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo	RISULTATI ATTESI → AZIONI	MONITORAGGIO – VERIFICA
<p>Garantire la sistematicità e il monitoraggio dei corsi di italiano come lingua seconda per il 100% degli alunni di recente immigrazione e per fasce di livello.</p> <p>RIFERIMENTO Priorità 1 Priorità 2 <i>Lo sviluppo di competenze linguistiche in italiano contribuisce a migliorare i processi di inclusione sociale e i risultati scolastici, nonché la partecipazione alle prove standardizzate nazionali</i></p> <p>REFERENTI Armani G., Galleno</p>	<p>RISULTATO ATTESO il 100% degli alunni di recente immigrazione usufruisce di percorsi per l'apprendimento dell'italiano come Lingua 2</p> <p>PIANIFICAZIONE AZIONI <u>Settembre 2018</u> Il Dirigente individua il referente per le attività interculturali. <u>Ottobre-novembre 2018</u> Il referente e la commissione Intercultura individuano il livello delle competenze linguistiche degli alunni e organizza i corsi per livelli utilizzando le risorse dell'organico potenziato e del fondo di Istituto. <u>Dicembre – maggio 2019</u> Si organizzano i corsi di italiano come lingua seconda, in orario anche extracurricolare, con l'organico dell'autonomia e con le risorse del FIS e del progetto FAMI per gli alunni individuati dalla Commissione Intercultura</p> <p>INDICATORI: percentuale alunni partecipanti, numero ore di corso erogate, distinte per risorse impiegate (organico autonomia, FIS, FAMI).</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: monitoraggio referente</p>	<p>Anno 2018-2019 Verifica intermedia È stato designato il referente del progetto per gli alunni di recente immigrazione (ins. Armani). Gli alunni sono stati suddivisi in gruppi secondo i differenti livelli di conoscenza della lingua italiana. I corsi sono stati aperti anche ad alunni non italofoeni con difficoltà linguistiche. A febbraio 2019 sono state realizzate 45 ore di insegnamento di italiano Lingua 2 nell'ambito del FIS per un totale di 27 alunni (10 infanzia; 12 primaria e 5 secondaria). <u>La Scuola ha aderito al progetto FAMI-INTEGRAZIONI che sarà attivato a partire dall'a.s. 2019/2020.</u></p> <p>Verifica finale A giugno 2019 sono state realizzate complessivamente 60 ore di insegnamento di italiano Lingua 2 nell'ambito del FIS per un totale di 27 alunni (10 infanzia; 12 primaria e 5 secondaria).</p> <p>Valutazione efficacia Gli alunni hanno frequentato regolarmente i corsi con risultati soddisfacenti</p>

AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo	RISULTATI ATTESI → AZIONI	MONITORAGGIO – VERIFICA
<p>Generalizzare l'uso dell'IPDA nella scuola dell'infanzia per</p>	<p>RISULTATO ATTESO Il 100% degli alunni di 5 anni partecipa alla rilevazione tramite il questionario IPDA.</p>	<p>Anno 2018-2019 Verifica intermedia Sono stati designati i referenti per i</p>

<p>potenziare le competenze in ingresso nella scuola primaria</p> <p>RIFERIMENTO Priorità 1</p> <p>REFERENTI Pini, Raffalli</p>	<p>PIANIFICAZIONE AZIONI</p> <p><u>Settembre 2018</u> Il Dirigente individua il referente per la prevenzione dei DSA.</p> <p><u>Ottobre-novembre 2018</u> Il referente DSA e il coordinatore della scuola dell'infanzia organizzano attività didattiche relative alle aree coinvolte nell'apprendimento delle abilità di base.</p> <p><u>Dicembre 2018</u> Il referente DSA e il coordinatore della scuola dell'infanzia organizzano la rilevazione IPDA utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, comprese le ore di contemporaneità e del fondo di Istituto.</p> <p><u>Gennaio – maggio 2019</u> Il referente DSA, il coordinatore e i docenti della scuola dell'infanzia, nell'ambito del consiglio di intersezione, analizzano i dati della rilevazione IPDA e organizzano le attività di potenziamento per gli alunni con punteggi inferiori alla soglia di rischio. Attività di potenziamento utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, comprese le ore di contemporaneità e del fondo di Istituto.</p> <p><u>Giugno 2019</u> Riunione di continuità per scambio informazioni finalizzata alla composizione delle classi.</p> <p>INDICATORI: numero e percentuale alunni partecipanti alla rilevazione IPDA, numero e percentuale alunni con punteggi inferiori alla soglia di rischio, numero e percentuale alunni partecipanti al potenziamento, numero ore di potenziamento erogate, riunione di continuità per scambio informazioni finalizzata alla composizione delle classi.</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: monitoraggio referente</p>	<p>DSA (primaria, ins. Pini, e secondaria, ins. Campiti). Il referente DSA primaria e il coordinatore della scuola dell'infanzia hanno calendarizzato le attività didattiche finalizzate alla somministrazione del questionario IPDA che ha coinvolto tutti gli alunni di 5 anni (per un tot. di 20 alunni, pari al 18 %). All'esito della somministrazione gli alunni con punteggi inferiori alla soglia di rischio (o prossimi) risultano 14 (10 sotto soglia, 4 con punteggi nei 5 punti superiori alla soglia), pari al 70 %. Per questi alunni saranno organizzate le attività di potenziamento</p> <p>Verifica finale Attività di potenziamento realizzate: - laboratorio di motricità fine - laboratorio di espressione orale per la comprensione del linguaggio - laboratorio di lingua italiana base</p> <p>Esiti: 100 % alunni di 5 anni partecipa alla rilevazione IPDA</p> <p>Valutazione efficacia Al termine del percorso IPDA gli alunni hanno risposto adeguatamente alle aspettative. Si evidenzia che le ore dedicate al potenziamento risultano inferiori alle necessità degli alunni.</p> <p>È stata svolta una riunione finale per lo scambio delle osservazioni sugli alunni in passaggio.</p>
--	---	--

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo	RISULTATI ATTESI → AZIONI	MONITORAGGIO – VERIFICA
<p>Organizzare almeno uno/due corsi di formazione su tematiche professionalizzanti</p> <p>REFERENTI: Raffalli, Calcagno, Mazzarello M., Maselli, Storti, Pini</p>	<p>RISULTATO ATTESO Al termine dell'anno scolastico sono stati organizzati almeno due corsi di formazione su tematiche professionalizzanti.</p> <p>PIANIFICAZIONE AZIONI</p> <p><u>Settembre 2018</u> Il Dirigente individua referenti per l'aggiornamento. Ogni commissione può proporre attività di formazione.</p> <p><u>Ottobre 2018</u> Il referente predispone il piano di formazione nell'ambito del PTOF con le relative priorità (eventuale utilizzo di schede di segnalazione dei bisogni formativi).</p> <p><u>Ottobre 2018-settembre 2019</u> I referenti ed il Dirigente individuano i soggetti interni o esterni cui affidare le iniziative di formazione.</p>	<p>Anno 2018-2019</p> <p>Verifica intermedia Sono stati individuati i referenti per l'aggiornamento (F.S. Disagio e A.D.) che hanno provveduto a sintetizzare i bisogni formativi e a avviare l'organizzazione delle attività. Il Piano di formazione è disponibile all'interno del PTOF. A febbraio 2019 sono stati organizzati i seguenti corsi: Titolo – n. ore – n. partec. – Formazione Diabete (2 ore - 30 docenti)</p>

	<p>I referenti curano l'organizzazione degli incontri, la registrazione dei partecipanti e la conservazione dei materiali.</p> <p>INDICATORI: Numero docenti che seguono i corsi; percentuale docenti che esprimono un giudizio positivo sul corso organizzato.</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: piano di formazione allegato al PTOF; fogli firme partecipanti, eventuali materiali, questionari di gradimento a cura del referente; scheda riepilogativa sintetica dei corsi svolti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prof. Benso "Le componenti attentive e autoregolatave ..." (2 ore - 58 docenti) - Prof. Marconato "Ricerca-azione sulla didattica per competenze (12 ore - 53 docenti) - Prof. Storti, Animatore digitale, "Come gestire un blog" (12 ore - 10 docenti) <p>Verifica finale È stato predisposto il riepilogo delle iniziative realizzate per l'aggiornamento dell'allegato 7 del PTOF e per la programmazione delle future attività. A giugno 2019 sono stati organizzati i seguenti corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prof. Marconato "Ricerca-azione sulla didattica per competenze (13 ore - 53 docenti) - Dott.sse Crippa e Porfido "Sapere per prevenire ... maltrattamento" (2 ore - 40 docenti) <p>Complessivamente nell'a.s. 2018-2019 sono stati offerti corsi per un totale di 43 ore di formazione docenti che hanno coinvolto 191 docenti.</p> <p>Valutazione efficacia: Il riscontro sui corsi offerti si è rivelato molto positivo ed in particolare i docenti hanno ritenuto l'esperienza formativa completa ed esaustiva riconoscendo ai formatori competenza, professionalità e disponibilità.</p>
--	---	--

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo	RISULTATI ATTESI → AZIONI	MONITORAGGIO – VERIFICA
<p>Organizzare almeno due iniziative per la formazione dei genitori (incontri tematici e/o sportello) e/o per il coinvolgimento delle famiglie in progetti di scuola.</p> <p>REFERENTI: Mazzocchi, Armanni G., Calcagno, Mazzarello M.</p>	<p>RISULTATO ATTESO Al termine dell'anno scolastico sono stati svolti almeno 2 incontri formativi per genitori e almeno 5 iniziative/eventi (di scuola e/o di classe: es. settimana lettura, pranzo multietnico, open day, spettacoli presso teatri cittadini, mercatini di Natale, recite scolastiche interne, ecc.) in cui sia prevista la partecipazione e/o il coinvolgimento delle famiglie.</p> <p>PIANIFICAZIONE AZIONI <u>Settembre – novembre 2018</u> Il Dirigente, i suoi collaboratori ed i referenti per il disagio, l'educazione alla salute, l'orientamento, la legalità e l'intercultura convocano la riunione periodica (almeno una iniziale e una finale) con tutti i rappresentanti dei genitori per la formazione al ruolo e la presentazione delle attività della scuola.</p>	<p>Anno 2018-2019 Verifica intermedia I collaboratori del D.S. e i referenti di area hanno programmato le seguenti attività:</p> <p>Incontri formativi per genitori - "Le paure dei genitori" (Infanzia e primaria) - "Problematiche igienico-sanitarie - ASL" - "Adolescenti ed emozioni" (secondaria)</p> <p>Eventi/iniziativa - Mercatino di Natale - Settimana lettura</p>

	<p>I referenti per il disagio, l'educazione alla salute, l'orientamento, la legalità e l'intercultura programmano le iniziative per e con genitori.</p> <p>INDICATORI: numero eventi realizzati per tipologia (incontri formativi, partecipazione come fruitori o come attori dei progetti).</p> <p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE: monitoraggio a cura dei referenti che raccolgono presenze e questionari di gradimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Open day - Coro Musicale al Teatro Govi - Recite scolastiche interne <p>Verifica finale Al termine dell'anno scolastico sono state svolte:</p> <p>3 incontri formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - "le paure dei genitori" - 15 genitori - "Problematiche igienico-sanitarie" - 10 genitori - "Adolescenti ed emozioni" - 19 genitori. <p>5 progetti realizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mercatino di Natale - Settimana lettura - Open Day - Coro musicale al Teatro Govi, - Recite scolastiche <p>Note finali Il risultato atteso è stato raggiunto.</p>
--	--	---

Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Miglioramento

I componenti del Nucleo di miglioramento, dopo il contributo fornito per la stesura del R.A.V. e del P.d.M. dovranno, per ciascun anno di riferimento:

- curare il monitoraggio almeno quadrimestrale dello stato di attuazione del P.d.M. in relazione ai progetti e alle azioni previsti per il conseguimento degli obiettivi di processo;
- curare la verifica annuale del Piano di Miglioramento, anche per il suo aggiornamento (integrazioni e/o modifiche) e predisporre una relazione conclusiva (report) per il Collegio dei Docenti relativa al monitoraggio e allo stato di attuazione del P.d.M.;
- predisporre, anche d'intesa con l'Animatore digitale, modalità di restituzione interna/esterna delle attività della scuola in relazione all'elaborazione e all'attuazione del P.d.M., nella prospettiva della rendicontazione sociale.

N.B.: gli esiti della verifica saranno riportati in forma sintetica nella colonna predefinita per ciascun obiettivo di processo (vedi sez. 3 del presente P.d.M.)

Valutazione dei risultati raggiunti relativi agli obiettivi di processo e ai traguardi del RAV

Al termine di ogni anno scolastico, il Nucleo di miglioramento elaborerà un Report per verificare:

- il livello di realizzazione delle azioni
- il livello di raggiungimento degli obiettivi di processo
- il livello di raggiungimento dei traguardi del RAV

Descrizione delle modalità di diffusione dei contenuti e dei risultati del Piano sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

Per la diffusione dei contenuti e dei risultati del piano, saranno adoperati i seguenti strumenti di informazione e condivisione:

- le circolari interne
- le riunioni degli organi collegiali
- i documenti prodotti dalle commissioni di lavoro
- pubblicazioni sul sito web di Istituto, contenenti:

- il Rapporto di Autovalutazione
- il Piano di miglioramento
- i Report annuali